

SPECIALE BIRRERIE - Viaggio all'interno dei locali romani alla ricerca della nostra quotidianità

A Roma, stare insieme in tanti modi

I maggiori locali della ristorazione romana: dalle birrerie alle osterie, alle pizzerie, ai grandi alberghi, lo spazio giusto per tutte le esigenze

Ci vediamo in birreria

Sono tanti i motivi per cui la gente è «spinta» a stare insieme. In primo luogo l'amicizia, la naturale predisposizione a cercare gli «altri», scambiare parole, opinioni, confrontarsi. Dove avviene tutto questo? In tanti luoghi. Di esempi in tal senso se ne possono fare molti. Nella scuola, nella famiglia, nelle chiese e nei templi — come disse il presidente Cossiga il giorno della sua elezione a primo cittadino della nostra Repubblica. C'è poi da indicare il mondo dello sport, con i milioni di praticanti, le decine e decine di migliaia di agonisti e no. Potremmo continuare quasi all'infinito, perché, come amava affermare uno dei maestri della filosofia, l'uomo è un animale che cerca la compagnia.

Oggi in questo nostro appuntamento «speciale» (servizio dedicato alle birrerie della città di Roma grazie al concorso attivo dei nomi più significativi che operano nella Capitale in questo settore) vogliamo andare alla ricerca di cosa avviene nell'intimità della socialità romana in materia di stare insieme dal punto di vista quotidiano. Dove la gente, i giovani, gli anziani, amano riunirsi? Quali sono i circuiti che tradizionalmente sono oggetto di maggiore attenzione da parte di avventori, turisti, pellegrini e residenti? Certo, non vogliamo (e non possiamo) in questa sede effettuare una di quelle profonde analisi culturali, sociologiche, con tanto di dati statistici, tabelle, proiezioni. Ci sono ben altri istituti preposti a questo tipo di analisi. Noi oggi, andando alla ricerca delle birrerie romane, vogliamo tastare il polso su cosa avviene a livello di sensazioni, di sentimenti. Andremo a calcolare i livelli di impressioni sia degli addetti ai lavori che della stessa gente. In parole povere, cercheremo, sempre nei limiti del possibile e delle nostre capacità, di capire cosa avviene a Roma intorno ad un boccale di birra, o quando il romano-tipo si ritrova a fare «comune» intorno ad una bibita, mangiando un panino. Sembrerà strano, ma intorno a questi gesti, che fanno parte di uno dei tanti aspetti in cui noi «consumiamo» la nostra quotidianità, è possibile trovare le tracce di una intera generazione, di tanti strati sociali oppure di quel «nuovo» che ogni età ha la forza di portare con sé. Con la «scusa» della birra e delle birrerie, in definitiva, cercheremo di conoscere e di conoscerci un poco di più.

Roma, come poche città al mondo, ha la forza e la capacità di mettere insieme e di far convivere, più caratteri, usi, costumi ed espressioni più diverse. Accanto alle grandi manifestazioni storico-artistiche ritroviamo nella nostra città tanti altri modi di essere per cui nella Capitale convivono insieme gli strati e le epoche più diverse (la Roma imperiale, il Medioevo, il Rinascimento, l'Ottocento, la Roma moderna), senza poi dimenticare quel che avviene da sempre in materia di fede, politica e religione (Vaticano, Parlamento, importanti presenze di altre fedi come l'ebraismo, l'Islam...). Ma accanto alla storia e alla cultura troviamo tante altre immagini come ad esempio il settore dell'accoglienza e della ristorazione. Il famoso film di Rossellini «Roma, città aperta» è lo spunto ideale (al di là dei tragici fatti che la trama cinematografica trattava) per pensare a quella predisposizione della più genuina romanità all'accoglienza. Oggi si parla tanto di turismo, di turismo di mas-

Nei locali di Roma ci si incontra così

sa, immagine che ha coinvolto anche i milioni di fedeli che ogni anno arrivano in città per andare a vedere il Papa. Ieri, invece, questa predisposizione all'accoglienza era dettata dalla necessità di dare riparo e rifugio ai pellegrini nel senso classico del termine (incalliti fedeli che affrontavano giorni e giorni di cammino a piedi per poter andare a pregare in questa o quella basilica, mentre solo i più fortunati riuscivano a vedere il Pontefice). Tutte queste radici hanno fatto sì che Roma oggi è una delle città meglio organizzate (cheché se ne dica in giro) in materia di ristorazione e di accoglienza. Ce n'è per tutti i gusti e per tutte le possibilità. Le grandi catene alberghiere internazionali hanno in città autorevoli presenze. Gli ambienti più sofisticati, le proposte estetiche e ambientali più avanzate, l'eleganza più esclusiva, trovano nei grandi alberghi e nei residence



più noti la massima applicazione. Ma noi oggi non vogliamo trattare di loro (dei grandi alberghi). In questa nostra passeggiata entriamo in punta di piedi negli ambienti più popolari, nelle pizzerie, nelle birrerie, in quelle osterie inserite profondamente nel tessuto urbanistico e popolare della nostra città; si tratta di un mondo che non a torto può essere definito la vera anima della romanità più assoluta. Ebbene, cosa «succede» in questi locali in vista della grande corsa verso l'estate? Come ci si sta organizzando? E qual è il cliente-tipo che fa da cornice in questi ambienti spontanei e popolari? «Noi siamo sempre pronti» — affermano i ristoratori del centro storico che della ristorazione in grado di andare incontro alle esigenze di qualsiasi ceto sociale. Coni tempi che corrono non è poco.

ro i quali amano trascorrere in relax alcuni momenti della giornata». È vero. Roma è, con essa, tutti i locali della fascia popolare, è sempre pronta ad accogliere chiunque ed in qualsiasi stagione dell'anno. Altrimenti che razza di «città aperta» sarebbe?

È possibile tracciare una sorta di identikit dell'avventore medio che frequenta solitamente le birrerie? «Non c'è identikit che tenga» — spiegano gli addetti ai lavori — «perché qui da noi si fermano veramente tutti, dal ricco al povero, dallo studente al manager, all'impegnato, al paninaro, al forestiero, compresi i pellegrini». Detto questo, come è possibile stilare il profilo di coloro i quali a Roma vanno in birreria? In questi locali, in definitiva, ci vanno proprio tutti, ed il grande merito di chi li lavora è quello di aver saputo creare un notevole circuito della ristorazione in grado di andare incontro alle esigenze di qualsiasi ceto sociale. Coni tempi che corrono non è poco.

Il popolo delle birrerie, universo tutto da scoprire

In quelle oasi di relax dove gli studenti si incontrano

Tentiamo, ora, di vedere cosa succede all'interno dei locali romani. Nei grandi alberghi, naturalmente, ci va la fascia dei cosiddetti notabili, ci va la «gente che conta», il grande magnate, di solito tutto quel mondo d'alto bordo che sintetizziamo con la semplice sigla di Vip (Very important person). Ma non è questo l'aspetto che ci interessa. Lo abbiamo riferito per puro dovere di cronaca (si fa per dire, perché non abbiamo riferito nessuna nuova grande notizia esclusiva).

Molto più variegata ed interessante è la fascia di utenza che frequenta le pizzerie, le birrerie, le osterie e quella lunga sequela di ristoranti nei cui ingressi, di solito, si sprigionano i profumi delle pizze più prelibate, quelle genuine portate che hanno fatto la storia e la fortuna della cucina romana nel mondo. Ci piace, però, parlare prima di tutto di una speciale categoria (anche perché chi scrive ne è stato ai tempi dell'università uno dei più assidui rappresentanti) che frequenta le piccole osterie della Capitale, unitamente alle birrerie più tipiche. Vogliamo parlare, cioè, degli studenti. Non a caso a Roma sono tanti i ristoranti, specialmente quelli che gravitano intorno alle università, che stipulano con le autorità scolastiche delle convenzioni plurianuali per praticare sconti e prezzi speciali agli studenti. Ed in questi locali ogni giorno, e specialmente alla conclusione delle lezioni, oppure alla sera, si riuniscono migliaia e migliaia di studenti che di fronte ad un buon boccale di birra, ad un «quartino» di buon vino bianco o rosso (senza paure dovute a metano o intrugli vari), parlano di materie, di esami, discutono delle difficoltà legate al presente e delle incisioni del futuro. Lo studente che per motivi di studio vive a Roma lontano dalla famiglia, trova spesso volte in questi locali un ambiente accogliente, a volte quasi familiare in quanto oltre ad incontrarsi con gli amici e con i compagni di studio, allaccia amicizie nuove, non di rado, con gli stessi gestori, con i quali lo studente solo ama conversare, a volte confessare le proprie angosce e le proprie paure. Seduti in questi locali tantissimi giovani trascorrono diversi anni della loro carriera studentesca. Sono in genere gli anni più difficili destinati a lasciare un segno indelebile nella mente e nel cuore di chi vive queste esperienze. E doveroso citare queste cose, in un servizio speciale dedicato alle birrerie che operano nella città di Roma, perché l'argomento non è «arido», nel senso classico del termine. La birreria (e qui il discorso si può comodamente allargare ad altre categorie sociali, al di là degli studenti) è un luogo di incontro, di scambi e di comunicazione popolare. Non è solo un posto dove si effettuano operazioni di compravendite (anche se solo di birra, di bevande varie o di pizze). È il punto di allaccio di intere generazioni, di modi di pensare e vivere, e di concepire la stessa esistenza.



Ringraziamo...

Per la realizzazione di questo servizio speciale dedicato alle birrerie di Roma, ringraziamo le seguenti ditte: Sensidoni, Stefanelli, Camillo, Tempera, Aimagli, Dielle 85, Tili, David Fast Food, Leopardi, Maros, Palmieri, Farida, La Briciola, Birimporto, Fedeli, Fonclea, Trilussa e Futura

La birra e la pubblicistica televisiva

Un po' del nostro tempo

La birra è un «oggetto» che fa notizia? Certamente no. Ma di sicuro è una bevanda che fa spettacolo. Da sempre. Intorno a questa bevanda da anni si muovono immagini pubblicitarie di prim'ordine, spot eleganti, divertenti, realizzati da registi e soggettisti sensibili alle mode ed ai modi. Non a caso è stato proprio uno spot pubblicitario di una delle birre più popolari d'Italia a vincere il telegioco l'Oscar della Tv di quest'anno. Si è trattato di una affermazione che, in fondo, è la tappa finale (e nello stesso tempo un punto di partenza) di un lungo cammino che affonda le radici in diversi anni di attività legata alla pubblicistica televisiva. Come ricordare le gustose scemette, ad esempio, del bravo Francesco Mulè, o gli accattivanti inviti dell'elegante Milly Carlucci, senza poi dimenticare le simpatiche scenette del grande Renzo Arbore. Ormai nella mente del telespettatore (anche quello più distratto) è andata formandosi una vera e propria galleria di personaggi, da quelli del grande spettacolo ai volti piacevoli ed anonimi della bella bionda o del simpatico vecchietto che con grandi baffoni alla «kumbata» guarda sereno il suo bel boccale di birra. Sono immagini e persone che in un certo senso stanno facendo, nel loro piccolo, anche la storia del nostro tempo.

BIRRERIA TRILUSSA

di Latronico Mario
Via Benedetto, 19 (Piazza Trilussa)
Tel. 58.13.448

IL PIACERE DI SERVIRSI DA SOLI LE
SPECIALI PIETANZE DEL «Self Service»
BIRRE DA TUTTO IL MONDO
SELEZIONATE DA NOI

FUTURA

LA ROLLS DELLE
BIRRERIE ROMANE!
FUTURA Tevidepo Birreria Mega Pizzeria Pianobar Biliardi Termoscalditi Giocchi
FUTURA
VIA RENATO FUCINI, 244
(TALENTI)



LA BECK'S A ROMA È IMPORTATA DALLA
BIRIMPORT s.a.s
VIA PONTE CASTEL GIUBILEO, 14
TEL. (06) 69.12.891 • 00188 ROMA

INOLTRE LA PUOI GUSTARE PRESSO:

BIRIMBAU

VIA SANTA CECILIA, 30 - ROMA - TEL. 5896229
SPECIALITÀ BRASILIANE
APERTO DALLE 19.30 ALLA 1.00
(Chiuso la domenica)

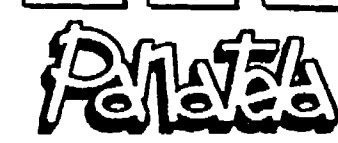


VIA DEGLI SCIPIONI, 238 - ROMA - TEL. 3595272
APERTO DALLE 20.00 ALLE 2.00
(Chiuso il lunedì)



VIA MONTERONE, 19 - ROMA - TEL. 657889
BIRRIA
APERTO DALLE 18.00 ALLE 2.00
(Chiuso il lunedì)

PANINOTECA BIRRERIA ENOTECA



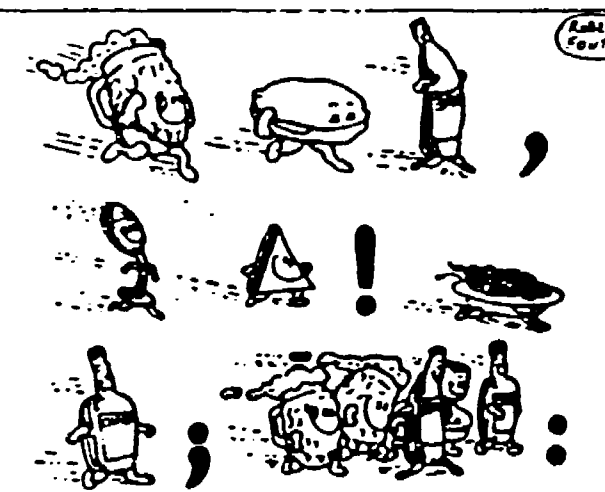
ROMA - PIAZZA DELLA CANCELLERIA 97

FALPALA PUB

VIA DELLA PELLICCIA, 21
ROMA - TEL. 5897806
BIRRERIA - CREPERIE - GIOCHI
(Chiuso il lunedì)

Il tulipano nero

PIAZZA SAN COSIMATO, 15 (Trastevere)
ROMA - TEL. 5818309
PIZZERIA - SPAGHETTERIA
RISTORANTINO
(Mercoledì chiuso)



alla Briciola!
Birrerie - Paninoteca
PRIMI PIATTI, INSALATE, DOLCI, MUSICA E VOI
25a della Susecchia n. 2 Martedì chiuso

1900

PUB - COCKTAIL BAR

ROMA
P.le E. Dunant, 36
Tel. 53.34.40



FINO ALLE 2.30
SPAGHETTI NOTTE
TERZOLO ALL'APERTO
(MERCOLEDÌ CHIUSO)
ROMA - P.ZZA PONTIDA, 5
(Piazzale delle Province)
Tel. 42.52.77

CAMILLO

PIZZERIA RUSTICA

14 TIPI DI PIZZA SEMPRE FRESCA

VIA CAMPO MARZIO 45 A - Tel. 6782661

PIZZERIA



VIA S. FRANCESCO A RIPA, 158 - ROMA
Tel. 06/581.70.82



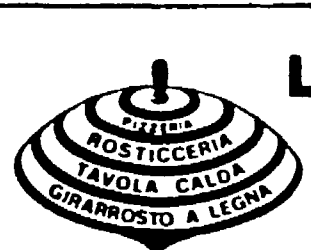
Premio Italia
MARTEDÌ CHIUSO



PUB - CONCERTI
E GASTRONOMIA
TUTTE LE SERE
FINO ALLE 2

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO
BIRRE INGLESI ALLA
SPINA E IN BOTTIGLIA

VIA CRESCENZIO, 82/A
00193 ROMA - Tel. 65.30.302



LA TROTTOLA
F. PALMIERI

SPECIALITÀ GASTRONOMICHE
ASSORTITE - VINI NAZIONALI
ED ESTERI - (RIPOSO MERCOLEDÌ)

00175 ROMA - Viale M. Fulvio Nobilitore, 65/65b/67/67a/b
Tel. (06) 745540



BIRRERIA PERONI

Roma - Via S. Marcello, 19 - Tel. 67.95.310



VIA G. MATTEOTTI, 6

NETTUNO

Paninoteca

ETA BETA

P.zza della Pace, 14

ANZIO

PANINOTECA

«MARCO 2»

Via 22 Gennaio, 11

ANZIO

D.L. 85 s.a.s.

Via Passo Buole, 90/a

ISOLA SACRA FIUMICINO

Concessionario
BIRRA BECK'S
per Ostia e Fiumicino

Commercio
Ingresso bevande



ROMA

«FARIDA» Sas di A. DANIELLI

VIA MAZZARINO, 8 - TEL. 46.46.36

RIPOSO SETTIMANALE LUNEDÌ

IN VIALE TRASTEVERE

BENNY BURGER
IL FAST FOOD PIÙ, PIÙ, PIÙ!!
VI DISSETA CON...



KANTERBRAU

LA BIONDA ALSAZIANA!



ADELSCOTT

BIRRE ECCELLENTI
ALLA SPINA

SERVIZIO TECNICO ECCEZIONALE
DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER ROMA E LAZIO

MAROS Importexport srl

Via degli Scipioni, 288 - Tel. 06/351796 - 353297